Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906 | **ROMA — Giovedì, 26 luglio** | **Numero 174.**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* — **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** — **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

Sua Maestà il Re, con decreto in data 22 corrente mese, ha nominato primo segretario per il Gran Magistero dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia S. E. l'avvocato Giuseppe Biancheri, cavaliere dell'Ordine Supremo della Santissima Annunziata, deputato al Parlamento.

LEGGI E DECRETI

Il numero 368 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

All'art. 58 della legge 22 dicembre 1888, n. 5849, (serie 3ª), è sostituito il seguente:

« Il trasporto, nel Regno, di cadaveri da Comune a Comune è autorizzato dal prefetto, e l'introduzione di cadaveri nel Regno dall'estero è autorizzata dal ministro dell'interno, oppure, per delegazione di esso, dal prefetto, sotto la osservanza delle norme stabilite nel regolamento di polizia mortuaria.

« È vietato di seppellire un cadavere in un luogo qualsiasi diverso dal cimitero sotto la pena pecuniaria al contravventore di L. 51, estensibile a L. 100, oltre le spese necessarie per il trasporto al cimitero.

« È fatta eccezione per l'inumazione di cadaveri nelle cappelle private o gentilizie non aperte al pubblico ad una distanza dai centri abitati eguale a quella stabilita pei cimiteri.

« Sarà inoltre in facoltà del Ministero dell'interno di autorizzare di volta in volta con apposito decreto la tumulazione dei cadaveri in località differenti dal cimitero, purchè concorrano giustificati motivi di speciali onoranze e la tumulazione avvenga con le garanzie stabilite dal regolamento di polizia mortuaria.

« La concessione Ministeriale di cui al precedente comma sarà vincolata al pagamento di una tassa nella misura prescritta dal n. 40 della tabella annessa alla

legge 13 settembre 1874, n. 2086, (serie 2ª), senza pregiudizio del pagamento della tassa dovuta per l'autorizzazione al trasporto della salma da Comune a Comune nel Regno. È fatta eccezione soltanto per gli illustri personaggi ai quali siano decretate onoranze nazionali ».

Art. 2.

Il Governo del Re è incaricato a coordinare e riunire le disposizioni della presente legge col testo unico delle leggi sanitarie previste dall'art. 17 della legge 25 febbraio 1904, n. 57.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 15 luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il guardasigilli*: GALLO.

Il numero 369 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Al primo comma dell'art. 94 della legge 25 giugno 1906, n. 265, è sostituito il seguente:

Le disposizioni degli articoli 1, 2, 5, 6, 12 e 93 della presente legge sono estese ai Comuni danneggiati dal terremoto della provincia di Messina, che saranno designati con decreto Reale.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 19 luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

MASSIMINI.
A. MAJORANA.

Visto, *Il guardasigilli*: GALLO.

Il numero 370 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È abrogata la disposizione contenuta nella tabella *L* annessa alla legge 3 marzo 1904, n. 68, che sopprime le Conservatorie delle ipoteche di quarta classe man mano che si rendono vacanti, e le aggrega ai locali uffici del registro.

Art. 2.

Con regolamento da emanarsi, sentito il Consiglio di Stato, saranno modificati i criteri e le norme per il conferimento delle Conservatorie delle ipoteche e per le spese d'ufficio relative al servizio ipotecario.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 19 luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

MASSIMINI.
A. MAJORANA.

Visto, *Il guardasigilli*: GALLO.

Il numero 371 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Nella parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio 1905-1906, è stanziata la somma di lire novantacinquemila per l'acquisto di locali e per i lavori di sovraedificazione necessari allo scopo di riunire nel palazzo demaniale detto « della Consolazione », in Genova, diversi uffici finanziari di quella città.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 19 luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

MASSIMINI.
A. MAJORANA.

Visto, *Il guardasigilli*: GALLO.

Il numero 375 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vedute le leggi 14 maggio 1881, n. 198, 15 gennaio 1895, n. 2892, 28 giugno 1892, n. 298, e 8 luglio 1904, n. 351, per la gestione governativa dei dazi di consumo nel comune di Napoli;

Ritenuta l'opportunità di ripristinare il dazio già esistente sulla crusca prodotta nei molini posti entro cinta per la parte destinata al consumo locale, e di estendere

il dazio stabilito sullo zucchero a quello prodotto entro la linea daziaria;

Veduti gli articoli 1, 7, 8, 13 e 25 del testo unico di legge 15 aprile 1897, n. 161; 8, 18, 115 e seguenti del regolamento 27 febbraio 1898, n. 84; 11 della legge 23 gennaio 1902, n. 25, allegato *A*;

Sentiti la Commissione centrale, istituita ai sensi dell'art. 20 della detta legge 23 gennaio 1902, ed il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I dazi di consumo stabiliti dalla tariffa vigente nel comune di Napoli all'introduzione in cinta dello zucchero e della crusca (voci 40 e 77) sono estesi alla produzione dei detti generi entro cinta.

Art. 2.

Il dazio sulla produzione interna della crusca, a richiesta dei mugnai, potrà essere riscosso al momento dell'immissione del grano nella linea daziaria nella proporzione di chilogrammi 24 per ogni quintale.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 19 luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

MASSIMINI.

Visto, *Il guardasigilli*: GALLO.

Il numero **CCXL** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 3 della legge 12 febbraio 1903, n. 50;

Visti gli articoli 2, lettera *m*, e 14 della legge 6 luglio 1862, n. 630;

Vista la deliberazione della Camera di commercio ed arti di Genova, in data 23 ottobre 1905;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Gli elettori inscritti nelle liste della Camera di commercio ed arti di Genova ed appartenenti alla categoria dei capitani marittimi ed armatori, per le elezioni prevedute dall'art. 3, n. 4 della legge 12 febbraio 1903, n. 50, sono divisi in sezioni, giusta l'annessa tabella, vista, d'ordine Nostro, dal ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 giugno 1906.

VITTORIO EMANUELE.

F. COCCO-ORTU.

Visto, *il guardasigilli*: GALLO.

TABELLA delle sezioni elettorali per la elezione di un capitano marittimo e di un armatore presso il Consorzio autonomo del porto di Genova.

Comuni componenti ciascuna sezione	Sede delle sezioni
Apparizione — Arenzano — Bargagli — Bavari — Bolzaneto — Borzoli — Busalla — Campoligure — Campomorone — Capraia (Isola) — Casella — Ceranesi — Cornigliano Ligure — Crocefieschi — Davagna — Isola del Cantone — Masone — Mele — Mignanego — Molassana — Montebruno — Montoggio — Pegli — Pontedecimo — Pra — Propata — Quarto al Mare — Rivarolo Ligure — Ronco Scrivia — Rossiglione — Sampierdarena — San Giovanni Battista — Sant'Olcese — San Quirico Val Polcevera — Savignone — Serra Riccò — Sestri Ponente — Struppa — Torriglia — Valdrevenna — Vobbia — Voltri.	Genova
Borzonasco — Carasco — Casarza Ligure — Castiglione Chiavarese — Cicagna — Cogorno — Coreglia Ligure — Favale di Malvaro — Lavagna — Lorsica — Lumarzo — Maissana — Mezzanego — Mocenesi — Moneglia — Nè — Neirone — Orero — San Colombano Certenoli — San Ruffino di Levi — Santo Stefano d'Aveto — Sestri Levante — Tribogna — Varese Ligure — Zoagli.	Chiavari
Avegno — Canepa — Portofino — Rapallo — Recco — Santa Margherita Ligure — Sori — Uscio.	Camogli
Bogliasco — Pieve di Sori — Quinto — Sant'Ilario Ligure.	Nervi

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro d'agricoltura, industria e commercio
F. COCCO-ORTU.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto che nel Consiglio superiore di assistenza e beneficenza pubblica è vacante un posto di nomina Regia;

Veduti l'art. 14 della legge 18 luglio 1904, n. 390, e gli articoli 70 e 72 del regolamento approvato con R. decreto 1° gennaio 1905, n. 12;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato

per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'avvocato commendatore Antonio Tami, consigliere della Corte dei conti, è nominato membro del Consiglio superiore di assistenza e beneficenza pubblica a tutto dicembre 1906.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 1° luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0 cioè: n. 572,722, d'inscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 5070, al nome di Maldura *Errico* fu Giuseppe, minore, sotto l'amministrazione della madre Lupi Enrichetta, domiciliato a Napoli, fu così intestata per errore **occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva** invece intestarsi a Maldura *Rocco Giuseppe Errico*, ecc., il resto come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell' articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 luglio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 5 0[0, n. 1,272,131 d'inscrizione sui registri della direzione generale, per L. 5 al nome di *Tramontano Giulio* fu Vincenzo, minore, sotto la tutela del fratello germano Basilio, domiciliato a Pagani (Salerno), fu così **intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a** *Tramontano Camillo-Giulio* fu Vincenzo, minore ecc. (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 luglio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,159 871 di L. 45, n. 1,243,097 al nome di Carlo Sebastiana fu Bartolomeo ecc., furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Carlo Costanza Sebastiana fu Bartolomeo, ecc, vero proprietario delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 luglio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISI.

Si notifica che nel giorno di venerdì 10 agosto 1906, alle ore 9, in una sala del palazzo ove ha sede questa Direzione generale, via Goito, n. 1, in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla 49ª estrazione a sorte delle obbligazioni create dalla cessata Società della ferrovia di Novara, del capitale nominale di L. 320 ciascuna al 5 0[0, assunte in servizio dallo Stato in forza dell'art. 12 della Convenzione 20 giugno 1868, approvata colla legge 31 agosto stesso anno n. 4587.

Le obbligazioni da estrarsi, giusta la relativa tabella di ammortamento, sono in numero di 471 sulle 7490 attualmente vigenti agli effetti della detta estrazione.

Con successiva notificanza si pubblicheranno i numeri delle obbligazioni estratte, rimborsabili dal 1° ottobre prossimo futuro.

Roma, addì 23 luglio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Il capo della divisione 5ª
LUBRANO.

Si notifica che, nel giorno di sabato 11 agosto 1906, alle ore 15, in una sala del palazzo, ove ha sede questa Direzione generale, via Goito n. 1, in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla 39ª annuale estrazione a sorte delle obbligazioni della già Società Vittorio Emanuele, concessionaria della ferrovia Calabro-Sicula, di L. 500 ciascuna di capitale nominale al 3 0[0, il cui servizio venne assunto dallo Stato per effetto dell'art. 7 della convenzione 20 giugno 1868, approvata colla legge 31 agosto stesso anno, n. 4587.

Le obbligazioni da estrarsi, giusta la relativa tabella di ammortamento, sono in numero di 2958 sulle 417,520 attualmente vigenti agli effetti della detta estrazione.

Con successiva notificanza si pubblicheranno i numeri delle obbligazioni estratte, rimborsabili dal 1° ottobre prossimo venturo.

Roma, addì 23 luglio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Il capo della divisione 5ª
LUBRANO.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 26 luglio, in lire 100.02.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo

fra il ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

25 luglio 1906.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	102,28 65	100,28 65	102,01 48
4 % *netto*	102,23 33	100,23 33	101,96 16
3 1/2 % *netto*	101,39 06	99,64 06	101,15 29
3 % *lordo*	73,22 36	72,02 36	72,45 96

CONCORSI

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro

Relazione della Giuria esaminatrice del concorso al posto d'incisore presso la R Zecca a S. E. il ministro del tesoro, in data 22 giugno 1906.

Al bando di concorso per il posto d'incisore della R. Zecca di Roma risposero 10 concorrenti, inviando modelli conformi alle condizioni prescritte dal programma; epperò tutti vennero ammessi all'esame della Commissione. La quale - è bene constatarlo - sin dal primo osservare gli elementi del concorso, nutrì la speranza che questo, a differenza dell'altro per le nuove monete, dovesse dare qualche positivo risultamento.

I due concorsi, per verità, erano informati a concetti abbastanza dissimili, dappoichè se in quello per le monete l'essenza della prova era tutta concentrata nella forma altamente artistica e significativa del modello, in questo per l'ufficio d'incisore doveva prevalere sopra ogni altro merito del concorrente la sapienza tecnica particolare dell'artefice bulinatore di acciaio. E in conformità appunto, di tale concetto, la Commissione, a meglio garentire l'esito del concorso e gl'interessi dei medesimi concorrenti, stabilì che all'esame dei modelli immediatamente tenesse dietro quello dei lavori di medaglistica eseguiti per lo innanzi da ciascun candidato, non meno che la valutazione degli altri documenti e titoli da essi esibiti a garanzia del proprio valore nell'arte dell'incidere.

Proceduto si a siffatto esame venne separato dagli altri, per unanime consenso della Commissione, un gruppo di quattro concorrenti contraddistinti dai motti: *Sena, Risorgendo, Iris, Italia libera*, i cui modelli (meno il primo che rivelava qualche pregio di composizione decorativa) e i cui titoli pratici non incoraggiavano a farli accedere alla seconda prova definitiva stabilita dal programma.

Si passò quindi al secondo esame sia dei modelli, sia dei lavori di medaglistica e dei titoli dei rimanenti sei candidati, e da tale esame risultò che due artefici veramente provàti all'arte dell'incidere l'acciaio si contendevano il primato, quello dal motto: *Cerere*, e l'altro dal motto: *Patria*.

Senonchè entrambi - il primo assai più del secondo - manifestavano nei rispettivi modelli in gesso di non essere altrettanto abili modellatori di quanto erano incisori; onde alla Commissione parve equo di lasciar passare, con essi due, alla seconda prova di fatto, anche i quattro concorrenti dai motti: *Pax, Zeta, Cui victoriam* e *Amore e dolore*, i cui saggi plastici dove pareggiavano e dove anche sopravanzavano quelli dei due precedenti.

Chiamati tutti, il 15 dello scorso maggio, alla seconda prova definitiva, ossia alla modellazione estemporanea da modello vivo e al supremo esperimento della incisione in acciaio, dei sei concorrenti mancò all'appello quello dal motto: *Patria*, ossia Augusto Girardet, residente nel lontano Brasile, ove occupa il posto d'insegnante nella scuola d'incisione dell'Accademia di belle arti.

I rimanenti cinque, ossia Luigi Giorgi «Cerere»; Attilio Motti «Pax»; Enrico Girardet «Zeta», Pio Pailetti «Cui victoriam» e Giambattista Noto Millefiori «Amore e dolore», compirono il duplice esperimento, quello della modellazione di un profilo o bassissimo rilievo dal vivo nella grandezza di 10 centimetri e l'altro della incisione in acciaio riproducente la medesima testa nella grandezza di una moneta da due lire.

Al primo esperimento, il quale ebbe luogo in una sala dell'accademia di San Luca, era assegnata la durata di 3 giorni, e di 20 giorni al secondo, che venne fatto nei locali della R. zecca. Le quali disposizioni, insieme con le molteplici altre intese a esercitare la più scrupolosa vigilanza sul lavoro dei concorrenti, sono state rigorosamente osservate a cura della Amministrazione del tesoro per mezzo del personale della zecca medesima.

Il risultato di siffatta prova definitiva conferma pienamente, a giudizio della nostra Commissione, quanto essa ebbe già a constatare nel primo studio del concorso, ossia che, quale artefice incisore primeggia sugli altri concorrenti Luigi Giorgi di Firenze, uno dei due ai quali si è accennato dianzi, siccome quelli che meglio parevano rispondere alla natura del posto da occupare e quindi allo spirito del concorso. Infatti, se nel modello in gesso del mentovato Giorgi la forma è resa con ingenuità quasi infantile e con tocco al tempo stesso duro e incerto, nella prova dell'acciaio, invece, materia a lui famigliare, l'artefice opera con mano spedita, intelligente, sicura sì da rendere non pure con sentimento di dolcezza l'immagine della giovinetta che servì da modello, ma altresì di avvicinarsene al carattere meglio che non facesse qualche suo competitore più abile di lui nell'arte del modellare.

Al Giorgi, dunque, è toccato il primo posto nella graduale designazione del successo del concorso.

Convenne nulladimeno riconoscere che, a parte la palese superiorità tecnica di un tal concorrente, chi più si avvicinava a lui nella scala del merito è Attilio Motti, contraddistinto dal motto «Pax», il quale tanto nella plastica dal vero, quanto nella incisione in acciaio, manifesta qualità artistiche degne di sincera considerazione. Nell'uno e nell'altro saggio, infatti, benchè poco si riscontri il carattere originale della modella, sono pregi d'insieme e di buon gusto plastico tali da conquistare al concorrente la maggiore simpatia della nostra Commissione.

Segue al Motti, Enrico Girardet, «Zeta», abile incisore in pietre dure e conchiglia, siccome appare dai saggi che ha presentati al concorso, nel quale ha pure trattato con lodevole successo una materia, qual'è l'acciaio, che ben si scorge essere estranea al consuetudinario lavoro del suo bulino.

A norma di tali risultati la Commissione propone che a Luigi Giorgi sia conferito il posto d'incisore della Regia zecca, giusta l'articolo 10 del programma di concorso, e che vengano assegnati ad Attilio Motti il premio di L. 1,500 e ad Enrico Girardet l'altro premio di L. 1000, preveduti dall'art. 7 del programma medesimo.

La nostra Commissione, infine, esprime il voto che, mentre permangono inalterate le facoltà che il Ministero del tesoro volle assegnare alla Commissione Reale, soprattutto per quanto si riferisce al novello indirizzo artistico della zecca, sia data al presente incisore, nell'orbita della tecnica a lui devoluta, libertà e responsabilità piena, affinchè, prima ancora che un tanto ragguardevole istituto dello Stato assuma, con nuova e degna sede, una più razionale e più rigorosa compagine organica, veggasi senza maggiore attesa iniziato il suo necessario rinnovamento.

GIULIO MONTEVERDE.
ANTONINO SALINAS.
FEDERICO JOHNSON.
DOMENICO TRENTACOSTE.
GIOVANNI TESORONE, relatore.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

AVVISO DI CONCORSO:

È aperto presso il Ministero degli affari esteri un concorso per sei posti di applicato volontario nella carriera consolare.

Il concorso sarà regolato secondo le norme fissate dal R. decreto del 24 marzo 1904, n. 133.

Le domande di ammissione scritte e sottoscritte dall'aspirante su carta da bollo da una lira, dovranno essere presentate al Ministero degli affari esteri non più tardi del 15 novembre 1906.

Non saranno accolte le istanze giunte al Ministero dopo la scadenza del termine prefisso.

Esse dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1° attestato di cittadinanza italiana;

2° atto di nascita, da cui risulti che l'età dell'aspirante non è minore degli anni 20, nè maggiore dei 30;

3° certificato d'aver soddisfatto agli obblighi del servizio militare;

4° certificato, rilasciato da medici militari, il quale comprovi che l'aspirante è di sana e robusta costituzione, che gli permette di affrontare qualunque clima. A tale fine l'aspirante dovrà chiedere alla direzione dell'ospedale militare locale oppure al comando di corpo o di distaccamento che abbia a disposizione un ufficiale medico, di essere sottoposto alla visita, giusta gli atti del Ministero della guerra, in data 25 giugno e 23 settembre 1903, n. 250 e 231, sul servizio sanitario;

5° attestato di aver sempre tenuta buona condotta e di essere di civile condizione;

6° fedina criminale;

7° diploma di laurea in legge ottenuto in una delle università del Regno, oppure l'attestato di licenza degli istituti contemplati dalla legge 21 agosto 1870, n. 5830 o il diploma finale dell'Istituto di scienze sociali Cesare Alfieri, di Firenze;

8° atti autentici (sul valore dei quali il Ministero degli affari esteri giudica inappellabilmente) comprovanti la rendita di cui l'aspirante dispone, sia in proprio, sia per assegno fattogli dai parenti o da altri. Questa rendita non può essere inferiore ad annue L. 3000.

Nell'istanza i candidati dovranno fare la dichiarazione esplicita di assoggettarsi, in caso di nomina ad applicato volontario, alle nuove norme che regoleranno la cassa di previdenza, in sostituzione della legge ancora in vigore per le pensioni, che potrà cessare d'avere effetto per gli impiegati assunti in servizio dopo il 1° agosto 1897.

L'adempimento delle predette condizioni non vincola il Ministero ad accogliere le domande d'ammissione agli esami.

Non sarà ammesso a concorrere chi sia stato dichiarato non idoneo in due precedenti prove.

Almeno otto giorni prima dell'apertura degli esami sarà pubblicato, nella *Gazzetta ufficiale*, l'elenco degli aspiranti ammessi al concorso con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora d'apertura degli esami medesimi.

Gli esami verseranno sopra il diritto internazionale; sulle istituzioni di diritto e di procedura civile; sul diritto commerciale e marittimo; sul diritto costituzionale e sulle istituzioni di diritto amministrativo; sulle istituzioni di diritto e di procedura penale; sulla storia moderna; sulla geografia; sulla economia politica e sulle nozioni di statistica, giusta il programma pubblicato qui appresso.

L'esame verserà altresì, nei modi prescritti dal regolamento, sulla lingua francese, come pure sulla lingua inglese o sulla tedesca a scelta del concorrente.

Della lingua francese i candidati dovranno dimostrare la perfetta conoscenza.

È in facoltà del ministro di assegnare, senza motivazione, alla carriera dell'Amministrazione centrale (prima categoria) quel numero di applicati volontari che fosse richiesto dalle necessità del servizio.

I concorrenti che hanno conseguito l'idoneità, ma non la nomina, non potranno essere ammessi in carriera se non in seguito all'esito favorevole di un nuovo concorso.

Roma, addì 18 luglio 1906.

PROGRAMMA per gli esami di concorso alla carriera dell'Amministrazione centrale (prima categoria) del Ministero degli affari esteri, ed alle carriere diplomatica e consolare.

DIRITTO INTERNAZIONALE.

Diritto internazionale pubblico.

Nozioni preliminari.

Concetto, carattere giuridico e fonti — Svolgimento storico degli istituti giuridici internazionali e del concetto della società internazionale. Cenni sulla storia della scienza del diritto internazionale — Principî fondamentali del diritto internazionale — Codificazione — Avvenire della comunità giuridica internazionale. Progetti varî e aspirazioni.

Soggetti del diritto internazionale.

Stati — Stato e nazione. Dottrina della nazionalità — Stati composti: unioni di Stati (personali e reali; esempi) e federazioni (confederazioni di Stati e Stati federativi; esempi) — Della semi-sovranità e del protettorato (concetto. Rapporti dello Stato semi-sovrano di fronte agli altri Stati e di fronte allo Stato sovrano. Esempi. Il protettorato coloniale. Sfere d'influenza) — Stati neutralizzati.

Condizione giuridica internazionale della Santa sede.

Formazione e riconoscimento di nuovi Stati — Modificazioni territoriali degli Stati e loro conseguenze giuridiche. Successione di Stato a Stato.

Diritti fondamentali degli Stati: diritto d'eguaglianza. Diritto di conservazione. Diritto d'indipendenza (intervento; intervento collettivo; commissioni internazionali di controllo. Dottrina di Monroe). Diritto al rispetto. Diritto alle relazioni internazionali.

Oggetti del diritto internazionale.

Territorio — Sovranità e proprietà — Frontiere — Colonie e diritto coloniale — Servitù internazionali — Modi originarii e derivati d'acquisto della sovranità territoriale — Particolarmente della occupazione — Conquista e plebisciti.

Mare — Libertà del mare — Mare littorale e mare territoriale — Porti, golfi, baie — Mari interni — Limitazione al principio della libertà dei mari: pirateria e tratta degli schiavi.

Stretti — Dardanelli e Canali internazionali.

Fiumi — Cenni storici — Atto finale del congresso di Vienna — Applicazione ai principali fiumi internazionali.

Navi — Concetto giuridico — Navi da guerra. Navi mercantili. Piroscafi postali.

Trattati internazionali.

Natura giuridica dei trattati internazionali — Loro classificazione — Concordati — Condizioni di validità dei trattati: 1. Capacità delle parti (Negli Stati contraenti e nelle persone che han facoltà di obbligarli. Pieni poteri. Istruzioni. Ratifica); 2. Causa; 3. Consenso — Forma dei trattati — Effetti — Accessione — Garanzie — Modi di estinzione — Interpretazione.

Trattati ed accordi internazionali di carattere amministrativo:

1. Per la tutela della personalità fisica degli individui (Beneficenza e assistenza. Salute pubblica).

2. Per lo sviluppo dei mezzi di comunicazione (posta, telegrafo, telefono, ferrovie).

3. Per la protezione degli interessi economici (commercio e navigazione. Sistema monetario. Pesi e misure. Agricoltura).

Organi del diritto internazionale.

Sovrani e altri capi di Stati — Loro posizione giuridica internazionale.

Ministero degli esteri — Organizzazione del Ministero degli esteri e delle carriere da esso dipendenti, specialmente in Italia.

Agenti diplomatici — Cenno storico — Diritto attivo e passivo di legazione — Classificazione degli agenti diplomatici ed esame delle singole categorie — Accreditamento degli agenti diplomatici — Diritti e privilegi: Inviolabilità ed estraterritorialità — Sospensione e termine della missione diplomatica.

Agenti consolari — Svolgimento storico della istituzione consolare.

Dei consoli nei paesi cristiani — Ordinamento consolare — Nomina dei consoli — Diritti e prerogative — Loro doveri e funzioni (giudiziarie, amministrative e notarili) specialmente in relazione alla legge consolare italiana.

Dei consoli nei paesi non cristiani, e specialmente nell'Impero ottomano — Capitolazioni. Loro origine e contenuto — Protettorato sugli stabilimenti cattolici in Oriente — Giurisdizione e tribunali consolari. Competenza e funzionamento specialmente in

rapporto con le leggi italiane — La riforma giudiziaria in Egitto — *Settlements* europei nei porti aperti dell'Estremo Oriente.

Delle controversie internazionali e dei procedimenti per dirimerle.

Delle contestazioni fra gli Stati — In quanto l'azione d'un privato possa rendere responsabile lo Stato e in quanto lo Stato possa reclamare per gli atti commessi a danno dei proprî cittadini all'estero. Condizioni e limiti dell'esercizio di questo diritto di protezione dei proprî sudditi all'estero — Soddisfazioni e riparazioni internazionali. Ostacoli costituzionali.

Dei mezzi pacifici per la risoluzione delle contestazioni internazionali — Negoziati diretti — Buoni uffici — Mediazione — Congressi e conferenze — Arbitrato (Precedenti. Clausola arbitrale e trattati d'arbitrato permanente. Organizzazione della procedura internazionale. Convenzione dell'Aja).

Dei mezzi violenti per la risoluzione delle controversie internazionali — Ritorsione — Rappresaglia — *Embargo* — Blocco pacifico.

Della guerra.

Concetto e cause della guerra — Il diritto e la guerra — Convenzioni di Bruxelles e dell'Aja.

Inizio della guerra e suo immediate conseguenze — Chi debba considerarsi come legittimo combattente — Dei mezzi leciti di guerra — Diritti e doveri dei belligeranti verso le persone nemiche (specialmente delle Convenzioni di Ginevra e dell'Aja) — Diritti e doveri dei belligeranti sulle cose nemiche (Proprietà privata nella guerra terrestre e nella guerra marittima. Il diritto di preda nella guerra marittima. La corsa. Dichiarazione di diritto marittimo di Parigi) Occupazione militare — Convenzioni di guerra — Fine della guerra. Postliminio.

Della neutralità.

Concetto e condizioni — Diritti e doveri dei neutrali — Del commercio neutrale — Contrabbando di guerra (Concetto e definizione. Doveri dello Stato neutrale) — Blocco — Diritto di visita — Giudizio di preda.

Diritto internazionale privato.

Introduzione.

Definizione, concetto e nozioni preliminari — Cenno storico — Teoria degli statuti — Condizione giuridica dello straniero (nella dottrina, nelle diverse legislazioni e specialmente nella legge italiana) — Fondamento per l'applicazione del diritto straniero — Principio del diritto internazionale privato — Maniera d'applicazione del diritto straniero da parte del giudice (fatto o diritto; mezzi di prova; ricorso in Cassazione) — Dell'ordine pubblico in relazione con le leggi straniere. Tentativi, difficoltà, e criterî per determinarne la sfera d'applicazione. L'art. 12 delle disposizioni preliminari Codice civile.

Diritto civile.

Stato e capacità delle persone — Principio generale — Nazionalità e domicilio.

Conflitti di nazionalità; positivi e negativi — Come sorgono e si risolvono in relazione ai diversi modi di acquisto della nazionalità: 1° per origine; 2° per naturalizzazione; 3° per effetto di legge.

Delle persone giuridiche straniere.

Della forma degli atti — Fondamento e carattere della regola *locus regit actum* — Ipotesi diverse.

Del matrimonio — Legge regolatrice — Capacità delle parti — Forma del matrimonio (Matrimoni consensuali. Matrimoni religiosi. Condizioni prescritte per la validità del matrimonio all'estero Matrimoni celebrati dagli agenti diplomatici e consolari) — Effetti personali e patrimoniali del matrimonio; specialmente del contratto di matrimonio e della legge regolatrice — Divorzio (Ordine pubblico. Ipotesi diverse. Mutamento di nazionalità e differente nazionalità dei coniugi) — Separazione personale.

Della paternità e della figliazione.

Della tutela.

Delle obbligazioni — Obbligazioni derivanti dal contratto (Principio fondamentale. Legge regolatrice. Sostanza, effetti e modi di estinzione dei contratti) — Obbligazioni derivanti dalla legge.

Delle cose — Cose mobili e cose immobili — Interpretazione dell'art. 7 delle disposizioni prel. Cod. civ. in relazione con gli articoli 9 e 6 — Applicazione dei principî ai più importanti diritti reali.

Della proprietà letteraria, artistica ed industriale e delle unioni internazionali per la loro protezione.

Diritti di famiglia.

Successioni — Diverse teorie — Unità e universalità — L'art. delle disposizioni preliminari e le dispute nella giurisprudenza — Del testamento — Successioni vacanti.

Procedura civile.

Competenza — Regola generale — Conflitti positivi e negativi — Della situazione delle cose e della nazionalità delle parti come criterii di competenza nei rapporti internazionali — Art. 105 a 107 del Codice di procedura civile.

Competenza dei tribunali nelle cause in cui sono parte Stati o sovrani stranieri.

Forme processuali — Citazione di persone all'estero — Prove — Commissioni rogatorie — Convenzioni internazionali di assistenza giudiziaria.

Esecuzione delle sentenze straniere — Fondamento — Legislazioni straniere — Il giudizio di delibazione nella legislazione italiana. (Concetto. Quando necessario. Suo contenuto e specialmente dell'esame della competenza e dell'ordine pubblico) — Atti autentici e decreti di volontaria giurisdizione.

Modo di prova in giudizio del diritto straniero — Ricorso in cassazione per violazione di legge straniera.

Diritto commerciale.

Atti di commercio, commercianti e libri di commercio — Società commerciali.

Della cambiale — Capacità — Forma — Sostanza — Moratoria — Esecuzione.

Diritto marittimo — Proprietà delle navi — Contratto di noleggio — Urto di navi — Avarie.

Fallimento — Effetti del fallimento dichiarato all'estero — Competenza — Unità e universalità.

Diritto internazionale penale.

Territorialità della legge penale — Conseguenze — Effetti delle sentenze penali straniere.

Del reato commesso all'estero — Teorie diverse — Disposizioni del Codice penale italiano.

Dell'estradizione — Nozioni generali — Persone che non possono essere estradate e particolarmente della estradizione dei nazionali — Reati per i quali non si concede l'estradizione (Reati minori. Reati militari. Reati connessi e complessi. Reato anarchico) — Procedura di estradizione. Vari sistemi e specialmente del sistema italiano — Effetti.

ISTITUZIONI DI DIRITTO E DI PROCEDURA CIVILE.

Concetto del diritto privato in generale e in ispecie del diritto civile. La codificazione civile in Italia. Leggi e regolamenti complementari e sussidiari.

Interpretazione delle leggi civili. Loro efficacia in ragione di tempo e di luogo.

Dei rapporti e degli atti giuridici in generale. Elementi essenziali, naturali e accidentali dei negozi giuridici.

Persone fisiche e persone giuridiche. Condizioni che determinano e modificano la capacità e il godimento dei diritti.

Cittadinanza: disposizioni che ne regolano l'acquisto e la perdita.

Domicilio, residenza e dimora. Assenza: suoi stadii ed effetti.

Matrimonio; condizioni necessarie per contrarlo e formalità relative alla sua celebrazione; diritti e doveri che ne derivano. Regime patrimoniale tra i coniugi.

Filiazione legittima e filiazione naturale. Legittimazione. Adozione.

Minore età e interdizione. Patria potestà e tutela: loro ordinamento. L'inabilitazione e l'emancipazione.

Ordinamento ed atti dello stato civile.

I beni, secondo la loro natura giuridica. Distinzione dei diritti patrimoniali in personali e reali. Possesso ed azioni possessorie. Proprietà: concetto, modi di acquisto, limitazioni, estinzione. Servitù personali e prediali. Proprietà letteraria, industriale ed artistica.

Delle successioni ereditarie in generale e dei due momenti della devoluzione e dell'adizione dell'eredità. — Successioni legittime; ordine successorio. — Successioni testamentarie; capacità; rappresentazione; forme dei testamenti; porzione disponibile; istituzione d'erede; legati; sostituzioni. — Disposizioni comuni: accettazione e rinuncia di eredità; benefizio d'inventario; eredità giacente; divisione; collazione.

Donazioni: forma ed effetti.

Obbligazioni: loro specie; fonti da cui derivano; affetti delle obbligazioni in generale.

Dei contratti: varia specie e requisiti essenziali. La rappresentanza nei contratti. Effetti dei contratti in generale e in ispecie di quelli translativi di proprietà od altri diritti reali. I contratti a favore di terzi. Interpretazione dei contratti.

Dei quasi contratti in generale e in ispecie della gestione degli affari altrui.

Colpa extra-contrattuale e responsabilità per fatti altrui.

Modi legali e convenzionali di garantire l'adempimento delle obbligazioni.

Modi di estinzione delle obbligazioni, ed in specie del pagamento, della novazione, delle azioni di nullità e della prescrizione estintiva.

Mezzi di prova: atti pubblici e scritture private; prova testimoniale; presunzioni.

Brevi cenni sulla pubblicità di atti concernenti beni immobili. Principî fondamentali sulla trascrizione e sulle iscrizioni ipotecarie.

Azioni e giudizi civili. Giurisdizione e competenza.

Giurisdizione volontaria e contenziosa. Criterî e regole che servono a determinare la competenza.

Compromesso e clausole compromissorie.

Norme generali del procedimento. Citazione. Del procedimento formale e sommario.

Sentenze, ordinanze e decreti. Mezzi per impugnare le sentenze.

Provvedimenti conservatorî. Giudizi esecutivi. Procedimenti speciali.

ISTITUZIONI DI DIRITTO COMMERCIALE E MARITTIMO.

Fonti del diritto commerciale (leggi commerciali; usi; diritto civile).

Degli atti di commercio (dichiarati, presunti, unilateralmente commerciali).

Delle persone nell'esercizio del commercio (limitazioni avuto riguardo a determinate funzioni; minorenni; donna maritata); dei commercianti (requisiti).

Delle società commerciali; loro specie (in nome collettivo, in accomandita, anonime); delle società cooperative; delle società straniere in Italia.

Ausiliarî nell'esercizio del commercio: stabili (institori, commessi) e temporenei (commissionarî, mediatori).

Oggetti del commercio, e più particolarmente delle merci e dei titoli di credito. Caratteri dei titoli di credito e loro distinzione secondo il diritto che rappresentano e la loro legge di circolazione. Dei titoli al portatore (art. 56 e 57 cod. comm.).

Dei contratti commerciali; legge regolatrice dei medesimi nei rapporti internazionali (art. 58 cod. comm.); dei contratti fra persone lontane.

Delle prove nel diritto commerciale.

Il contratto di compra-vendita commerciale, e in che si distingue dalla prova-vendita civile.

Il contratto di trasporto a mezzo di ferrovia; cenni generali sulle convenzioni ferroviarie, sulle tariffe e sulla responsabilità delle Società ferroviarie, in caso di ritardo, di avaria o di perdita delle cose trasportate.

Il contratto di assicurazione. Impresa assicuratrice e contratto di assicurazione. Nozioni generali delle assicurazioni contro i danni, sulla vita umana e marittima.

Della cambiale; suoi requisiti essenziali; girata, accettazione, avallo; del pagamento; del protesto e delle azioni cambiarie.

Delle operazioni di Banca; passive (più particolarmente del deposito e della emissione di biglietti di Banca) e attive (più particolarmente dello sconto, del prestito, dell'anticipazione e dell'apertura di credito). Nozioni del *check* e delle stanze di compensazione.

Del fallimento; concetto della unità e universalità di questo giudizio anche nei rapporti internazionali; della dichiarazione e amministrazione del fallimento e dei modi con cui termina; concetto generale della moratoria e della bancarotta.

Nozioni generali del commercio e del diritto marittimo; fonti del diritto positivo marittimo.

Proprietario, armatori, capitano; l'equipaggio e il contratto di arruolamento.

Il contratto di noleggio; le convenzioni della marina mercantile.

Delle avarie e delle contribuzioni; dei crediti privilegiati sulla nave e sul carico.

Polizia amministrativa e giudiziaria dei porti, delle spiaggie e della navigazione; dei naufragi e dei ricuperi; della pesca marittima.

Giurisdizione amministrativa, disciplinare e penale sulla marina mercantile.

DIRITTO COSTITUZIONALE.

Delle varie forme di Governo, ed in particolare del Governo monarchico rappresentativo — Condizioni sociali e storiche e dottrine politiche che contribuirono a determinare l'avvento del regime rappresentativo nell'Europa centrale e occidentale.

Della divisione dei poteri nel Governo monarchico rappresentativo.

Principali varietà odierne di monarchie e di repubbliche rappresentative in Europa ed in America.

Monarchia parlamentare e Governo di Gabinetto inglese — Governo del *Dominion* del Canadà e delle altre principali colonie dell'Impero britannico.

Federazione degli Stati Uniti d'America e loro governo presidenziale.

Monarchia parlamentare belga.

Repubblica parlamentare della Francia.

Monarchia costituzionale ed Impero in Germania.

Dualismo della Monarchia austro-ungarica.

Governo della Confederazione e istituzione del *referendum* in Svizzera.

Del Governo monarchico rappresentativo in Italia — Prerogativa regia in ordine al potere legislativo, all'esecutivo ed al giudiziario; e in particolare della prerogativa regia in fatto del diritto di guerra e del diritto dei trattati cogli Stati stranieri — Diritto comparato.

L'istituzione del Senato e la sua composizione in Italia e comparazione colle assemblee corrispondenti nei principali Stati.

Dell'elettorato politico italiano secondo la legge (testo unico) del 28 marzo 1905 — Comparazione col diritto di suffragio oggi in vigore nei principali Stati.

Della eleggibilità e delle incompatibilità parlamentari.

Dei collegi elettorali in Italia — Collegi uninominali e plurinominali degli altri principali Stati.

Attribuzioni della Camera dei deputati e del Senato in Italia,

segnatamente sul bilancio e sulle leggi d'imposte — Interpellanze od inchieste parlamentari.

Procedimenti parlamentari — Sistemi degli uffici delle tre letture — Commissioni permanenti del Congresso degli Stati Uniti d'America.

Privilegi parlamentari, ed in particolare dell' art. 45 dello statuto.

Organizzazione del potere esecutivo in Italia. Attribuzioni del presidente del Consiglio, del Consiglio dei ministri — Loro responsabilità penale e politica — Confronto con altri Governi costituzionali, segnatamente colle Monarchie germaniche e con gli Stati Uniti d'America.

Del potere giudiziario nel Governo costituzionale — Sue relazioni col legislativo e coll'esecutivo — Inamovibilità dei magistrati — Istituzione dei giurati.

Dell'eguaglianza civile.

Della libertà individuale, e delle sue guarentigie in Italia — *Habeas corpus* inglese.

Della inviolabilità della proprietà.

Della libertà di stampa — Sue condizioni e suoi limiti — Principali disposizioni delle legislazioni tedesca, inglese e francese in relazione con l'italiana.

Della libertà di riunione e di associazione — Principali disposizioni delle legislazioni tedesca, inglese e francese in relazione con l'italiana.

Del diritto di petizione.

Della libertà religiosa — Guarentigie date in Italia dalla legge 13 maggio 1871.

ISTITUZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO. (1)

Nozione dello Stato — La legislazione, la giurisdizione, l'Amministrazione.

Costituzione organica dell'Amministrazione.

Il Re, capo dell'amministrazione e della gerarchia amministrativa.

L'Amministrazione centrale. — I Ministeri — Sfera d'azione dei singoli Ministeri in Italia — Il Consiglio di Stato, supremo organo consulente dell'Amministrazione: legge 2 giugno 1889, articoli 1 a 12 — Corpi consultivi speciali presso i Ministeri — La Corte dei conti: legge 14 agosto 1862, articoli 1 a 18.

L'Amministrazione locale governativa. — Divisione amministrativa del territorio — Prefetti e sotto prefetti — Consigli di prefettura.

Condizione giuridica degli impiegati dello Stato. — Poteri disciplinari dell'Amministrazione — Diritti ed obblighi degli impiegati — Responsabilità degli impiegati — Garanzia amministrativa — Responsabilità diretta e indiretta dello Stato per gli atti dei suoi impiegati.

L'Amministrazione locale autonoma. — Provincie — Consiglio provinciale — Deputazione provinciale — Giunta provinciale amministrativa — Attribuzioni delle autorità provinciali.

Comuni — Sindaco — Consiglio comunale — Giunta municipale — Attribuzioni delle autorità comunali.

Elettorato amministrativo.

Legge comunale e provinciale, testo unico 4 maggio 1898.

Gli atti dell' Amministrazione.

Atti d'impero — Varie specie di decreti e provvedimenti — Il potere regolamentare e diritto d'ordinanza.

Atto di gestione — L'Amministrazione come persona giuridica — I contratti dell'Amministrazione — Nozioni elementari di contabilità generale dello Stato: legge 17 febbraio 1884.

I compiti dell'Amministrazione.

Nozioni sommarie sui compiti principali.

Il mantenimento dell'ordine pubblico e la pubblica sicurezza: legge 30 giugno 1889 — La tutela della sanità pubblica: legge 22 dicembre 1888 — Le opere pubbliche: legge 20 marzo 1865, allegato *F* — L'istruzione pubblica: leggi 13 novembre 1859 e 15 luglio 1877 — La pubblica beneficenza: legge 17 luglio 1890.

L'emigrazione: legge 31 gennaio 1901 — Tutela dell'emigrazione prima della partenza, durante il viaggio e nei paesi di emigrazione.

I mezzi dell'Amministrazione.

La forza armata. — Nozioni sommarie sul sistema di reclutamento militare e di ordinamento dell'esercito.

La finanza - Fonti della fortuna pubblica. — Demanio e patrimonio dello Stato — Beni demaniali — Demanialità necessaria e accidentale — Effetti della demanialità — Patrimonio dello Stato — Demanio della Corona.

Imposte — Carattere giuridico dell'imposta in generale — Distinzione fra imposte dirette e indirette, reali e personali.

Credito e debito pubblico — Art. 31 dello Statuto del Regno — Gran libro del debito pubblico.

Espropriazione per pubblica utilità: Art. 29 dello Statuto e legge 25 giugno 1865.

La difesa giurisdizionale contro gli atti illegali dell'Amministrazione.

La giurisdizione ordinaria: legge 20 marzo 1865, allegato *D*, sul contenzioso amministrativo — La giurisdizione amministrativa — I ricorsi gerarchici e il ricorso straordinario al Re — I nuovi istituti della giustizia amministrativa: legge 2 giugno 1889 sul Consiglio di Stato, articoli 24 e seguenti, legge 1° maggio 1890 — Il magistrato dei conflitti: legge 31 marzo 1877.

ISTITUZIONI DI DIRITTO E DI PROCEDURA PENALE.

Nozione del diritto di punire. La legge penale in generale. Codici penali e leggi complementari.

Efficacia della legge penale, in rapporto al tempo, allo spazio ed alle persone. Interpretazione della legge penale.

Il reato in generale. Delitto e contravvenzione. Classificazione dei reati. Cenni intorno ai reati previsti da leggi speciali.

Dolo, colpa; loro specie e gradi. Imputabilità ed imputazione e cause che influiscono su di questa. Il caso fortuito.

Il tentativo. La complicità. Concorso di più reati.

Effetti giuridici del reato.

Nozione della pena. Cause che influiscono sulla pena con particolare riguardo alla recidiva. Pene principali e loro specie, pene accessorie, conseguenze penali della condanna. Estinzione dell'azione penale e delle condanne penali.

Applicazione della teorica generale del reato ai delitti:

1. Contro la sicurezza interna ed esterna dello Stato, e contro il diritto delle genti.
2. Commessi da pubblici ufficiali e contro di essi.
3. Contro la fede pubblica, ed in ispecie alla falsificazione di monete, titoli di credito, atti e documenti.
4. Contro la libertà individuale, contro il buon costume e l'ordine delle famiglie, contro le persone e la proprietà.
5. Commessi con il mezzo della stampa.

Nozione del processo penale. Sistema accusatorio. Natura, effetti e interpretazione della legge processuale.

Ordinamento giudiziario penale. Giurisdizione e sue varie specie.

Della competenza e dei modi di determinarla. Dei conflitti di giurisdizione e di competenza.

La polizia giudiziaria. Suo ordinamento e sua funzione.

Azione penale ed eventuale azione civile derivanti dal reato. Esercizio dell'azione penale. Della prerogativa politica ed amministrativa: la querela di parte, le autorizzazioni, le richieste, le questioni pregiudiziali civili.

Esercizio dell'azione civile. Condizione della parte civile nel processo penale.

La difesa. Suoi diritti e doveri.

Della istruttoria penale. Atti di istruzione in genere e disposizioni relative ai mandati di comparizione e di cattura e alla li-

(1) Non si richiede dai candidati la conoscenza particolareggiata delle leggi citate nel programma, ma soltanto che delle medesime sappiano esporre i principî generali.

bertà provvisoria. I giudizi di delibazione. Funzioni speciali della sezione d'accusa, massimo in riguardo alle rogatorie ed alla estradizione.

Forme e svolgimento del processo orale nei diversi gradi di giurisdizione.

Ordinanze e sentenze. Della sentenza contumaciale.

Mezzi ordinari e straordinari per ottenere la riforma delle sentenze penali.

STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA.

Periodo I.

Dal trattato di Westfalia (1648) alla pace di Passarowitz (1718).

Trattato di Westfalia e sue conseguenze.

La Francia. Reggenza d'Anna d'Austria. Il cardinale Mazzarini. La Fronda. Il trattato dei Pirenei e la supremazia francese. Il regno e le guerre di Luigi XIV. Revoca dell'editto di Nantes. Il Giansenismo, i gesuiti, la bolla *Unigenitus*. Lega di Augusta. Pace di Ryswick.

La Russia e i Romanoff. Pietro il Grande. Guerra del Nord. Trattati di Stoccolma e Nystädt. Ordinamento dell'impero russo.

La Polonia. Il regno elettivo. Decadenza politica.

La Svezia. Carlo X, Gustavo e Carlo XI. Trattati di Copenaghen e di Oliva. Carlo XII. Sue guerre disastrose con la Russia.

Elettori e grandi elettori di Brandeburgo, duchi e Re di Prussia. Il regno di Federico I di Hohenzollern.

Il regno degli Stuard. Sètte e lotte religiose. Repubblica e protettorato. Oliviero Cromwell e il governo militare. Seconda rivoluzione inglese. *L'habeas corpus* e le altre leggi costituzionali. La casa di Annover. La Regina Anna.

Le *sette Provincie unite* indipendenti d'Olanda. La casa d'Orange. Guerre con l'Inghilterra e la Francia.

Guerre per la successione spagnuola. Vittorio Amedeo II ed Eugenio di Savoia. Filippo V. Trattati di Utrecht e Rastadt. Fine della dominazione spagnuola; preponderanza austriaca in Italia.

I Papi e lo Stato pontificio nella seconda metà del secolo XVII, I Medici in Firenze, da Ferdinando II a Cosimo III.

Genova. Congiure interne. Contese con Savoia e Francia.

Napoli e la dominazione spagnuola. Masaniello. Sollevazione di Messina. Intervento francese.

Venezia e la guerra di Candia. Ultime glorie. Conquista e perdita della Morea.

Leopoldo I imperatore. Guerre coi turchi. Assedio di Vienna. Sobieski. Pace di Carlowitz.

Giuseppe I e Carlo VI imperatori. Nuova guerra contro i turchi. Pace di Passarowitz.

Colonie. — Origine, vicende e diversa natura dei sistemi coloniali europei.

Fattorie e colonie olandesi. La Compagnia delle grandi Indie Batavia. Il Capo di Buona Speranza.

Colonie inglesi. L'Atto di navigazione. L'America settentrionale. Compagnia delle Indie orientali. Privilegi e monopolî coloniali. Possedimenti in Africa.

Colonie francesi, Antille, Canadà, Cayenne, Senegal. Compagnie delle Indie occidentali, d'Africa e delle Indie orientali. Madagascar. Pondichery.

Periodo II.

Dalla pace di Passarovitz alla Rivoluzione francese (1718-1789).

Regno di Luigi XV. La reggenza. Sistema di Law. La Francia nelle guerre di successione di Polonia e d'Austria e dei sette anni. Cambiamento nel sistema delle alleanze. Patto di famiglia fra le case borboniche. Cessioni della Francia all'Inghilterra ed alla Spagna. Acquisto della Lorena e della Corsica.

Luigi XVI. Maria Antonietta. Intervento in favore dei coloni americani. Pace di Parigi. Idee e istituzioni. La Corte. I tre Stati. Tentativi di riforme. Turgot e Necker. L'erario. Convocazione dell'assemblea dei notabili.

Scrittori e filosofi in Francia nel secolo XVIII. L'Enciclopedia. L'opinione pubblica.

La Spagna sotto Filippo V. La Regina Elisabetta Farnese. I trattato dell'Aja e la triplice alleanza. Il cardinale Alberoni. Suoi disegni per annientare la preponderanza austriaca in Italia. Invasione della Sardegna e della Sicilia. Quadruplice alleanza contro la Spagna.

Carlo III sul trono di Spagna. Guerra contro gli inglesi. Cacciata dei gesuiti. Riforme interne.

Giuseppe I Re di Portogallo. Il marchese di Pombal.

Guerra per la successione di Polonia. Stanislao Leczinski. Leghe europee. Guerra in Italia. Carlo di Borbone e Carlo Emanuele III. Trattato di Vienna del 1738.

Guerra per la successione austriaca. Prammatica sanzione e Carlo VI. Pretendenti alla successione. Maria Teresa e gli ungheresi. L'Inghilterra e Carlo Emanuele III collegati con Maria Teresa. Carlo Alberto di Baviera imperatore. Trattato di Dresda. Guerre in Italia. Pace di Acquisgrana.

La questione della Slesia tra l'Austria e la Prussia. Guerra dei sette anni. Leghe europee. Guerra marittima e continentale. Lo Czar Pietro III. Neutralità di Caterina II. Paci di Parigi e di Hubertsburgo.

Regno e potenza di Federico II di Prussia.

Il regno e le riforme di Giuseppe II imperatore. Sollevazione dell'Ungheria e dei Paesi Bassi. Guerra contro la Turchia.

Giorgio I elettore di Annover e re d'Inghilterra. Giorgio II. I Whigs e i Torys. Grande ministero del primo Pitt. Pretendente Stuard. La spedizione di Carlo Edoardo. Le guerre colla Francia e colla Spagna. Giorgio III. Preponderanza marittima dell'Inghilterra. Immenso svolgimento dell'industria e del commercio interno ed esterno. Sistema dei prestiti. Gravezza del debito pubblico. L'Irlanda.

Ristabilimento dello Statolderato in Olanda a favore di Guglielmo IV di Nassau-Orange. Sollevazione contro lo Statolderato. Guglielmo V. Intervento della Prussia in favore dello Statolderato.

Debolezza del governo nella Svezia. Fazioni. Gustavo III. Ristabilimento dell'autorità regia.

Tranquillità e prosperità del regno di Danimarca. Cristiano VI.

La Russia dopo Pietro il Grande partecipa ai negoziati e alle guerre in Europa. Regno e conquiste di Caterina II. Guerre e trattati con la Turchia.

Rovina del regno di Polonia. Stanislao Poniatowski re. I dissidenti. Confederazione di Bar. Lo smembramento del 1772.

L'Impero ottomano. La perdita della Crimea. Lo stabilimento dei russi nel mar Nero.

Carlo Emanuele III e il Piemonte. Lega colla Francia per la guerra di Polonia. Guerra in Lombardia. Pace di Vienna. Acquisti. Lega con Maria Teresa per la guerra della successione austriaca. Il marchese d'Ormea e il Bogino. Vittorio Amedeo III. Periodo di pace.

Estinzione delle Case Farnese e medicea. La Toscana assegnata a Francesco di Lorena, e Parma e Piacenza assegnate prima all'imperatore Carlo VI, poi a don Filippo di Spagna. Riversibilità del piacentino a favore di Casa Savoja.

Regno di Carlo III. Riforme. Il Tanucci. Imprese diverse. Gli Stati italiani ceduti a Ferdinando. La regina Maria Carolina. Il tributo al Pontefice.

Don Filippo in Parma. Contese ecclesiastiche. Riforme. Il duca Ferdinando.

Francesco di Lorena e la reggenza della Toscana. Pietro Leopoldo. Sue benemerenze civili.

I Papi: Benedetto XIV e Clemente XIV. Soppressione dei gesuiti. Pio VI.

Francesco III duca di Modena. Ercole Rinaldo.

La repubblica veneta e la neutralità disarmata. Mire di Giuseppe II sopra gli Stati veneti di terraferma, l'Istria e la Dalmazia.

Governo di Maria Teresa in Lombardia.

Gli austriaci in Genova e la sollevazione del 1746. La Corsica e Pasquale Paoli. La Corsica ceduta alla Francia. Il principato di Monaco. Mentone e Roccabruna.

Colonie. — Le guerre europee per le colonie. Tendenze separatiste dello colonie per rispetto alle metropoli. Privilegi, contrabbandi e coltivazioni coloniali.

La Francia perde il Canadà, il Senegal e parte delle Antille. Compagnie del Mississipì e dell'Africa.

Le colonie olandesi in decadenza.

Le colonie portoghesi in Africa e America.

L'impero coloniale britannico nelle Indie. Colonie inglesi nella America settentrionale. Formazione degli *Stati Uniti.*

Colonie spagnuole. Acquisto della Luigiana e perdita della Florida. Nuova organizzazione dell'America spagnuola. Compagnia delle Filippine.

Colonie danesi e svedesi.

Periodo III.

Dalla Rivoluzione francese al Congresso di Vienna (1789-1815).

La rivoluzione francese: sue cagioni morali, politiche e sociali. Le assemblee. Riforma e rivoluzione. Contraccolpo in Italia. Bonaparte e la campagna d'Italia. Pio VI e il trattato di Tolentino. Preliminari di Leoben. Trattato di Campoformio. Fine della repubblica veneta. Le nuove repubbliche sorte in Italia sotto l'influenza francese.

La spedizione in Egitto. Restaurazione in Italia. Intervento dell'Austria, Russia e Inghilterra. Il consolato. La battaglia di Marengo. Paci di Luneville, Firenze e Amiens. Il regno d'Etruria. Elba e Piemonte annessi alla Francia. La repubblica italiana.

Napoleone imperatore. Il regno d'Italia. La repubblica ligure annessa alla Francia. Principato di Piombino e di Lucca. Malta. Rottura coll'Inghilterra. Trafalgar. Guerra continentali. Ulma. Austerlitz. Pace di Presburgo. Conquista di Napoli. Giuseppe Bonaparte. Toscana e Parma annesse alla Francia. Il regno d'Olanda. La confederazione del Regno. Fine del sacro romano impero. Jena. Blocco continentale. Pace di Tilsitt. Il regno di Westfalia. Il granducato di Varsavia. Apogeo napoleonico.

Spedizione di Russia. Guerra del 1813. Lipsia. Campagna del 1814. La Francia invasa. Abdicazione di Napoleone I. Trattato di Parigi. Ritorno dall'Elba. I cento giorni. Waterloo.

Il Congresso di Vienna. Spartimenti territoriali. La Francia rientra nei confini del 1792. Regolamento intorno ai gradi degli agenti diplomatici. L'abolizione della tratta dei negri. La libera navigazione dei fiumi. Confronto dell'assetto europeo del 1789 e del 1811 con quello del 1814 e 1815.

L'Inghilterra in guerra colla Francia dal 1793 al 1815. Giorgio III. Sua infermità. Provvedimenti costituzionali. Unione della Irlanda. Commercio mondiale. Industria. Debito pubblico.

L'Austria e la Prussia nel periodo napoleonico. La confederazione germanica (8 giugno 1815) coll'aggiunta dell'atto finale del 15 maggio 1820.

Il Belgio annesso alla Francia dal 1792 al 1814. Il Regno di Olanda unito alla Francia nel 1810. Il Belgio e l'Olanda riuniti. Il regno dei Paesi Bassi e il granducato del Lussemburgo. La casa d'Orange-Nassau.

Ginevra unita alla Francia dal 1792 al 1814. La repubblica elvetica. L'atto di mediazione. Il Vallese unito alla Francia nel 1810. La confederazione Svizzera del 1815 e i 22 cantoni. La neutralità

Alessandro I di Russia. Preponderanza russa dopo il 1815. Acquisti territoriali in Europa tra il 1809 e il 1815. Ingrandimenti in Asia.

Costituzione polacca del 1791. Intervento russo e prussiano. Seconda spartizione. I polacchi insorgono con Kosciusko. *Finis Poloniae.* Terza spartizione. Il granducato di Varsavia nel 1806. I trattati del 1815. Cracovia.

Gustavo III di Svezia. Carlo XIII. Il maresciallo Bernadotte principe ereditario. Acquisto della Norvegia. Pace di Kiel.

Gli inglesi bombardano Copenaghen e incendiano il naviglio danese. Federico VI. Cessione della Norvegia. Compensi. L'isola d'Heligoland ceduta all'Inghilterra. Il ducato di Holstein e il Lauenburgo fanno parte della confederazione germanica.

Decadenza della Turchia. Cessione di territorio. I giannizzeri. Rivoluzioni di palazzo.

Carlo IV di Spagna e Ferdinando suo figlio. Giuseppe Bonaparte re. Guerra d'indipendenza. Cadice. Costituzione del 1812. Ferdinando VII prigioniero a Valenza. Gl'inglesi entrano nella Spagna. Ferdinando Re.

Regno di Gioacchino Murat in Napoli.

La Sicilia e i Borboni dal 1806 al 1815. Il Parlamento. La Regina Maria Carolina. La costituzione del 1812.

La Sardegna. Carlo Emanuele IV. Vittorio Emanuele I.

Caduta del regno italico. Impresa di Murat. Restaurazione degli antichi principati. Gli spartimenti territoriali italiani nel 1815. I sette Stati indipendenti. La Lombardia e la Venezia soggette all'Austria. La Valtellina rimane unita all'Italia. San Marino. Principato di Monaco. Malta. La Corsica. Il Canton Ticino.

Colonie. — Inghilterra. Canadà e nuova Scozia. Acquisto del Capo di Buona Speranza. Abolizione della tratta dei negri. Possedimenti asiatici. Estensione dell'Impero britannico nelle Indie. La Compagnia delle Indie. Gli Stati tributari.

L'Oceania. La nuova Olanda e la nuova Zelanda. Le isole di Van Diemen. Le isole Sandwich.

Le colonie spagnuole dell'America durante la guerra contro la Francia.

L'isola di San Domingo. I negri. Guerra civile.

Il Brasile. La casa di Braganza.

Colonie olandesi. Giava. Borneo.

Periodo IV.

Dal Congresso di Vienna ad oggi.

L'Europa dopo il 1815. La restaurazione. La Santa Alleanza. La reazione trionfante in tutti gli Stati. Il principio di nazionalità. Le società segrete. I primi moti dei popoli. I congressi di Lubiana e di Verona (1821-22).

Insurrezione greca. Presa di Missolungi. Intervento d'Inghilterra, Francia e Russia. Navarrino. Pace di Adrianopoli.

La rivoluzione in Francia, Belgio e Polonia nel 1830. I moti italiani del 1831. La Giovine Italia. Moti mazziniani.

Gli scrittori e le riforme dei principi. Re Carlo Alberto.

La rivoluzione del 1848 in Francia, Austria-Ungheria, Germania e nell'Italia. Prima guerra d'indipendenza in Italia. I partiti ed i principi. La guerra del 1849.

Il Piemonte dopo il 1849. Il conte di Cavour e il *gran Ministero.* La guerra d'Oriente e il Congresso di Parigi. Seconda guerra dell'indipendenza italiana. Preliminari di Villafranca. Trattato di Zurigo. L'Italia centrale dopo Villafranca. Cessione di Nizza e Savoia. Le annessioni. La guerra nelle Marche e nell'Umbria. La rivoluzione dell'Italia meridionale. Garibaldi e i Mille. Da Quarto a Marsala. Da Marsala al Volturno. I plebisciti. Assedio di Gaeta e di Capua. Proclamazione del regno d'Italia.

Re Vittorio Emanuele II. Morte di Cavour. I fatti di Sarnico e d'Aspromonte. Convenzione di settembre (1864). Trasferimento della capitale da Torino a Firenze. Terza guerra d'indipendenza italiana. Alleanza con la Prussia. Custoza e Lissa. Acquisto della Venezia. L'impresa di Mentana.

La Francia dopo il 1849. La seconda Repubblica e il secondo Impero. Napoleone III. La guerra austro-prussiana con la Danimarca. La guerra austro-prussiana del 1866. Attriti della Francia con la Prussia. La questione del Lussemburgo. La Corona di Spagna. Guerra franco-prussiana. L'unità germanica e la costituzione dell'Impero. La terza Repubblica francese.

L'Italia e la guerra franco-prussiana. La questione romana. Roma capitale d'Italia. Legge delle guarentigie pontificie. Morte di Vittorio Emanuele II e di Pio IX. Il Regno di Umberto I. Leone XIII. L'Italia nella triplice alleanza.

La Gran Bretagna e il glorioso Regno della Regina Vittoria.

La politica russa e gli Czar Nicolò I, Alessandro II e Alessandro III. Il Regno di Francesco Giuseppe I Imperatore d'Austria. Le guerre civili di Spagna. Il breve Regno di Amedeo di Savoia e la restaurazione dei Borboni.

La guerra russo-turca. Il trattato di Santo Stefano e il Congresso di Berlino (1878). I conflitti e le nazionalità ne' Balcani. La politica dell'equilibrio del Mediterraneo e dell'integrità dell'Impero ottomano.

Principali vicende e presente situazione politica degli Stati europei, americani ed asiatici negli ultimi decenni del secolo fino ad oggi.

Colonie e politica coloniale. — La politica e l'espansione coloniale europea nel secolo XIX. L'Atto generale di Berlino del 26 febbraio 1885 e l'Atto generale di Bruxelles del 2 luglio 1890.

Politica ed azione coloniale nel Mediterraneo.

Politica ed azione dei diversi Stati europei in Africa e reciproche delimitazioni territoriali. L'Italia nel mar Rosso. Colonia eritrea e Somalia italiana.

Politica ed azione dei diversi Stati nell'Estremo Oriente. Cina e Giappone.

Inghilterra e Russia nell'Asia centrale.

GEOGRAFIA.

Distribuzioni delle terre e delle acque sulla superficie terrestre — Le grandi masse continentali — Le isole: loro divisione e distribuzione — Le terre polari.

L'Oceano — Sua divisione — Le principali comunicazioni tra le diverse parti della massa oceanica — Il Mediterraneo — Sua importanza storica e commerciale — Il canale di Suez.

Le razze umane e la loro classificazione con criteri antropologici o linguistici — Religioni — Distribuzione della popolazione — Diversi gradi di cultura dei popoli.

L'Europa — Sua posizione — Suoi limiti naturali — Contorni orizzontali — Tronco continentale ed articolazioni — Mari europei — Il grande bassopiano orientale ed i suoi sistemi idrografici — Le Alpi — Cenni generali sopra questo sistema — Sua importanza climatica, etnografica e storica — Le grandi valli del sistema — I principali valichi alpini — Le strade ferrate attraverso le Alpi.

Esame oro-idrografico della regione francese, della regione germanica e delle tre grandi penisole meridionali — I sistemi *staccati* della Scandinavia, degli Urali e delle isole Britanniche.

Le condizioni climatiche dell'Europa — Sue produzioni naturali. Etnografia dell'Europa.

Prospetto degli Stati europei — Popolazioni assolute e relative — Popolazioni delle città e delle campagne — Distribuzione degli abitanti a seconda della loro nazionalità — Confessioni religiose.

I principali centri industriali d'Europa — Commercio — Le marine mercantili a vela ed a vapore

I mezzi di comunicazione in Europa — Fiumi navigabili e canali di navigazione — Sviluppo delle comunicazioni ferroviarie nei vari Stati — Grandi linee di navigazione marittima verso i paesi transatlantici, le coste occidentali ed orientali d'Africa, le coste meridionali ed orientali dell'Asia, e l'Australia — Le principali linee del Mediterraneo — Le grandi linee telegrafiche terrestri e sottomarine.

Cenni sulle forze militari (di terra e di mare) degli Stati europei.

Esame oro-idrografico delle altre parti del mondo — Loro condizioni climatiche — Produzioni naturali.

I principali Stati dell'Asia — L'India anteriore e l'impero indobritannico — L'India posteriore ed i possedimenti inglesi e francesi in questa parte dell'Asia meridionale — La Cina, la Corea ed il Giappone: loro relazioni cogli Stati europei — La Turchia asiatica — L'altipiano iranico — Possedimenti russi nell'Asia settentrionale e centrale — La Siberia occidentale ed orientale — Turchestan e Transcaspiana — Le Indie orientali — L'Armenia.

Gli Stati africani della Barberia: Tripolitania, Tunisia, Algeria Morocco — L'Egitto ed il Sudan — La Colonia Eritrea, l'Etiopia e la Somalia — Lo Stato del Congo — Possedimenti e protettorati britannici, francesi, tedeschi, portoghesi e spagnuoli nell'Africa equatoriale ed australe — Lo Stato libero dell'Orange — Il Transvaal — I boeri.

Australia e Polinesia — Sviluppo, ognora crescente, delle colonie australiane orientali e sud-est; loro superiorità rispetto alle altre parti del continente australiano — L'industria mineraria e l'agricoltura in Australia — Possedimenti francesi, inglesi, tedeschi, spagnuoli ed olandesi nelle altre parti dell'Australia e della Polinesia.

Le terre americane — Cenni generali sulle grandi scoperte geografiche in questo continente e nelle isole adiacenti — Preponderanza dell'elemento germanico nell'America settentrionale; dell'elemento latino nell'America centrale e nella meridionale — Principali Stati americani — Il dominio del Canadà — Gli Stati Uniti dell'America del nord — Loro grande importanza economica, industriale e commerciale — Grandi linee di comunicazione — Le strade ferrate del Pacifico.

Brevi cenni sulle terre polari, e sui principali viaggi nei mari artici ed antartici — I passaggi del nord-est e del nord-ovest — L'industria della grande pesca nei mari polari.

Cenni sulle principali imprese ed esplorazioni geografiche del nostro secolo — Gli esploratori italiani.

ECONOMIA POLITICA.

Oggetto e importanza dell'economia politica — Sue relazioni con le altre scienze sociali — Cenni storici della scienza economica e suo stato attuale.

Produzione della ricchezza — Suoi elementi: natura e forze naturali, lavoro, capitale (varie specie di capitale) — Libertà del lavoro — Associazione e divisione del lavoro — Macchine: evoluzione del loro impiego e conseguenze economiche e sociali di questa evoluzione — Le imprese (grandi e piccole, industriali e collettive) — Progresso della produzione, suo andamento e suoi limiti.

Distribuzione della ricchezza — Necessità, funzioni e limiti della proprietà privata — Grande e piccola proprietà — Rendita fondiaria: teoria di Riccardo e critiche alla scuola di Riccardo — Interesse del capitale: variazioni della ragione dell'interesse — Profitto dell'imprenditore: cause ed elementi di questo profitto — Teoria del salario: evoluzione dei salari — Organizzazione dei lavoratori: società di resistenza; coalizioni e scioperi; potenza rispettiva degli operai e dei capitalisti; uffici di arbitrato e di conciliazione — Partecipazione degli operai al profitto dell'impresa — Varie specie di cooperazione — Istituti di previdenza (casse di risparmio, Società di mutuo soccorso per malattie, invalidità, ecc.; casse pensioni e simili) — Pauperismo e beneficenza.

Circolazione delle ricchezze — Valore: sue cause e sue leggi — Mezzi di scambio.

Moneta e suo valore. Sistemi monetari. Vicende della produzione e dell'uso monetario dell'oro e dell'argento nel secolo decimonono — Caratteri delle attuali legislazioni monetarie nei principali Stati d'Europa, negli Stati Uniti d'America e nei grandi imperi asiatici.

Credito e sue forme — Banche e loro ufficio in generale. Varie specie di Banche. Istituti di emissione e Istituti di credito fondiario. Biglietto di Banca. Cartelle fondiarie — Linee generali dell'ordinamento degli Istituti di emissione in Italia — Stanze di compensazione.

Teoria dello scambio — Commercio nazionale e commercio internazionale — Pagamenti internazionali — Mercati di consumo e di approvvigionamento — Fiere e mercati — Docks e magazzini generali — Magazzini doganali di deposito e magazzini privati — Porti e punti franchi — Camere di commercio — Comizi agrari

— Agenzie commerciali e addetti commerciali all'estero — Enotecnici all'estero — Musei commerciali — Ordinamento dei musei commerciali di Milano e di Torino.

Sistemi vari di politica commerciale — Dazi doganali e diritti accessorî — Dazi specifici e dazi *ad valorem* — Dazi generali e dazi convenzionali — Trattati di commercio — Caratteri dei trattati di commercio vigenti dell'Italia con gli altri Stati — Classificazione e regime doganale delle merci secondo la tariffa doganale italiana.

Mezzi di trasporto — Cenni generali — Trasporto delle merci — Varie specie di trasporti — Mezzi di trasporto e di comunicazione — Le strade ferrate in Italia — Cenni sulle tariffe ferroviarie e loro specie — Principali linee ferroviarie internazionali — Trasporti marittimi — Principali linee di navigazione da e per i porti italiani — Poste e telegrafi — Unione postale e Stati che la compongono.

Consumo della ricchezza — Caratteri e forme varie del consumo — Relazioni fra consumo, produzione e distribuzione — Sospensione dell'equilibrio fra la produzione e il consumo — Perturbazioni economiche (crisi) — Istituti di assicurazione.

Nozioni sui principali prodotti d'esportazione così dell'industria come dell'agricoltura in Italia:

Cenni sulle principali industrie italiane — Alterazioni e adulterazioni delle merci — Frodi commerciali — Cenni sulla legislazione in vigore in Italia.

Industrie mineralurgiche, metallurgiche e meccaniche in Italia.

Combustibili fossili.

Industria delle concie delle pelli.

Carta ed arti grafiche.

Industrie tessili in Italia — Cotone, lino, canapa, lana e seta — Filati e tessuti — Condizioni e sviluppo di quest'industria.

Legnami da costruzione — Qualità e provenienze principali.

Prodotti vegetali d'esportazione italiana — Prodotti alimentari — Cenni sulle industrie relative in Italia.

Enologia — Vari tipi di vini italiani.

Oleificio — Oli italiani.

Zuccherificio — Stato di quest'industria in Italia.

Animali e prodotti animali di produzione italiana — Correnti di esportazione e paesi di destinazione.

Popolazione, emigrazione e colonie — Legge sulla popolazione — Funzione economica dell'emigrazione — Caratteri salienti della colonizzazione moderna.

Azione economica dello Stato — Opinioni estreme: liberisti e collettivisti. Socialisti autoritari ed anarchici — Necessità, caratteri e limiti dell'ingerenza economica dello Stato — Cenni sulla legislazione del lavoro (protezione delle donne e dei fanciulli, infortuni sul lavoro, assicurazioni operaie di varie specie) — Intervento dei pubblici poteri nelle questioni dei salari.

Finanze dello Stato — Entrate originarie e derivate — L'imposta unica e l'imposta molteplice — Imposta proporzionale e imposta progressiva — Classificazioni varie delle imposte — Distinzione delle imposte: dirette, indirette, e tasse; suddistinzione delle imposte indirette — Principali imposte e tasse nel regime finanziario italiano — Debito pubblico: consolidato (perpetuo e redimibile) e fluttuante. Biglietti di Stato: analogia e differenza fra i biglietti di Banca e quelli di Stato.

STATISTICA.

Concetti e definizioni della statistica secondo Achenwall, Schlözer, Quetelet, Rümelin e Messedaglia. Rapporti della statistica colla geografia, colla storia e coll'economia politica.

Diverse specie di valori medî e loro applicazioni. Della legge delle cause accidentali e delle sue applicazioni all'antropometria. Delle figurazioni grafiche più usate.

Della statistica demografica: censimento e movimento della popolazione.

Della statistica morale, con speciale riguardo all'istruzione ed alla criminalità; confronti internazionali.

Mortalità; vita media; vita probabile; delle tavole di sopravvivenza in relazione alle assicurazioni sulla vita dell'uomo.

Notizie sommarie comparative sulle vie di comunicazione ferroviarie e marittime nelle varie parti del mondo.

Statistica del commercio coll'estero, generale e speciale. Importazioni ed esportazioni. Come lo sbilancio commerciale sia in parte solo apparente, e come l'equilibrio sia realmente ottenuto col movimento di altri valori che sfuggono alla statistica doganale.

Dati sommarii di statistica monetaria: della circolazione metallica e fiduciaria nei principali Stati; produzione attuale dei metalli preziosi, paragonata a quella avvenuta tra la scoperta d'America e quelle delle miniere di California.

Notizie sommarie comparative sulle istituzioni di beneficenza e di previdenza; sulle Associazioni di mutuo soccorso; assicurazioni obbligatorie per le malattie, per gli infortuni sul lavoro e per la vecchiaia o invalidità.

Cenni di statistica economica — Statistica dei salari, sue difficoltà, determinazione del salario reale — Calcoli dell'ammontare della ricchezza privata in un paese, diversi metodi per determinarla.

Statistica finanziaria: principali entrate dello Stato e delle amministrazioni locali in Italia e in alcuni altri grandi Stati di Europa.

Linee generali di una statistica dell'emigrazione, limiti e difficoltà di queste ricerche — Correnti e movimento dell'emigrazione europea e specialmente dell'emigrazione italiana.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Azienda per la costruzione e per l'esercizio delle opere di derivazione di forza idraulica dalle sorgenti del Volturno, di trasformazione, conduttura e distribuzione di energia elettrica in Napoli.

AVVISO DI CONCORSO

È aperto un pubblico Concorso per titoli al posto di direttore tecnico dell'azienda dell'ente autonomo costituito dall'articolo 10 della legge 8 luglio 1904, n. 351, riguardante il risorgimento economico della città di Napoli.

I doveri inerenti all'ufficio di direttore tecnico sono indicati nello statuto e nel regolamento approvati per la detta azienda coi Regi decreti del 7 ottobre 1905, numeri 605 e 606, pubblicati nella *Gazzetta ufficiale* del Regno il 9 gennaio 1906, ostensivi a chiunque ne farà richiesta in questa sede provvisoria del Consiglio generale di amministrazione dell'azienda medesima, e che s'intenderanno pienamente noti ai concorrenti. Dovrà inoltre il direttore tecnico osservare tutte le disposizioni ad esso concernenti, che saranno per formar parte del regolamento speciale dell'azienda, e di ogni altro regolamento o provvedimento di servizio da emanarsi a norma dello statuto.

Lo stipendio assegnato al direttore tecnico, soggetto alla ritenuta dell'imposta sulla ricchezza mobile è di annue lire dodicimila, salvo altro compenso possibile nel tempo e nei modi determinati nell'articolo 22 dello statuto.

Il trattamento di riposo sarà stabilito giusta l'art. 31 dello statuto stesso

Le istanze per l'ammissione al concorso, scritte su carta bollata di centesimi 60, dovranno essere indirizzate al sindaco di Napoli, presidente del Consiglio generale di amministrazione e dovranno pervenirgli non più tardi delle ore 16 del 30 settembre prossimo.

Alle istanze dovranno essere uniti in forma autentica o debitamente legalizzati, i documenti seguenti:

a) certificato di cittadinanza italiana;

b) copia dell'atto di nascita, dal quale risulti l'età non maggiore di 50 anni;

c) laurea d'ingegnere, rilasciata da una scuola di applicazione o da un Istituto tecnico superiore del Regno;

d) titoli comprovanti l'attitudine tecnica ed amministrativa per assumere la direzione dell'azienda;

e) documenti attestanti la irreprensibile condotta morale e civile;

f) certificato del cancelliere del tribunale, alla cui giurisdizione è sottoposto il Comune di origine dell'aspirante, dal quale documento risulti che questi non è mai incorso in una delle condanne, per le quali, secondo l'art. 22 della legge comunale e provinciale, non si può essere elettore nè eleggibile;

g) certificato medico di sana costituzione fisica.

I documenti indicati in a), e), f), g, dovranno essere di data posteriore al presente bando di concorso.

Nelle istanze suddette gli aspiranti indicheranno il luogo della loro dimora per tutte le comunicazioni che potranno riguardarli.

Spetta al Consiglio generale di amministrazione la facoltà insindacabile di consentire o negare l'ammissione al concorso in base all'esame preliminare dei documenti presentati. Qualora sorgessero dubbi sull' attitudine fisica dei candidati, il Consiglio si riserva di sottoporli a visita medica.

L'esame dei titoli dei candidati sarà deferito ad una Commissione nominata dal Consiglio generale, la quale, con relazione motivata e sottoscritta da tutti i suoi cinque componenti, designerà, tra i concorrenti, quelli da essa riconosciuti idonei, e ne stabilirà, per ordine di merito, la graduatoria.

La nomina del direttore tecnico sarà fatta dal Consiglio generale tra i concorrenti dichiarati idonei e graduati dalla Commissione esaminatrice. Tale nomina non acquisterà carattere di stabilità, se non dopo due periodi di sperimento, triennale il primo, sessennale il secondo, in conformità agli articoli 19, 23 e 25 dello statuto, ma sarà considerata come non avvenuta, se il nominato, nel termine di 30 giorni dalla partecipazione officiale della nomina medesima, non avrà presentata una cauzione di L. 30,000 in valori specificati nell'art. 20 dello statuto, e da accettarsi con le norme prescritte nell'art. 23 del relativo regolamento.

È riservata al Consiglio generale la facoltà di determinare, secondo che gli parrà più opportuno, il giorno in cui, fornita e legalmente accettata la cauzione, il nominato dovrà assumere la direzione dell'azienda.

A semplice richiesta degli interessati sarà spedita copia dello statuto e del regolamento.

Napoli, palazzo municipale di San Giacomo, 24 luglio 1906.

Il sindaco di Napoli
presidente del Consiglio generale dell'azienda
F. DEL CARRETTO.

Il segretario provvisorio
1 E. BIANCO.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Le notizie che giungono dalla Russia sono oggi meno oscure di quelle dei passati giorni.

Nei circoli ufficiali si fa rilevare che l'appello al popolo redatto nella riunione dei deputati della Duma a Viborg è firmato soltanto da 181 deputati i quali non possono rappresentare l'opinione della maggioranza della Duma che è composta di 470 deputati.

A questa constatazione di fatto, i *cadetti* (moderati) firmatari del manifesto, oppongono che i socialisti non firmarono il manifesto di Viborg, trovandolo troppo fiacco e che molti deputati contadini, aderenti al partito dei *cadetti*, non presero parte alla riunione di Viborg perchè dagli stessi *cadetti* furono invitati a rimanere a Pietroburgo. Sulle masse però l'eloquenza delle cifre pare, almeno per ora, che abbia il sopravvento.

A paralizzare l'effetto del manifesto di Viborg, si aggiunge altresì che deputati di Destra della Duma hanno rivolto un appello agli elettori, esortandoli ad accettare lo scioglimento della Duma, che è l'esercizio di un diritto innegabile dello Czar, ed evitare, nell'attuale momento critico, violenze che sarebbero perniciose per la Russia ed a prepararsi pacificamente alle nuove elezioni.

Anche da Mosca gli ultimi telegrammi dimostrano che nessun moto insurrezionale è scoppiato o stia per scoppiare.

I rappresentanti dei partiti estremi hanno tenuto una riunione, nella quale si sono dichiarati contrari allo sciopero.

Si dice che l'organizzazione rivoluzionaria sarebbe stata distrutta e che i capi dell'organizzazione militare sono stati arrestati.

* * *

Intorno alla guerra doganale che si combatte tra la Romania e la Grecia, la stampa estera si è alquanto sbizzarrita nell'attribuire alle due nazioni misure reciproche di rappresaglia. Ma telegrafano invece da Bucarest che salvo la proibizione dell'importazione delle merci provenienti dalla Grecia e l'aumento dell'imposta fondiaria e della tassa delle patenti per i sudditi greci residenti in Rumania, non è stata presa alcun altra misura di rappresaglia.

Le varie versioni pubblicate dai giornali, secondo cui sarebbero state prese misure anche contro i velieri ed i vapori da trasporto, battenti bandiera greca, sono infondate.

* * *

Un dispaccio da Amsterdam al *Petit Bleu* annuncia che un nuovo focolare di insurrezione si è manifestato nelle Indie Neerlandesi. I capi indigeni della grande isola Bali, all'est di Giava, si sono rivoltati, e si prevede una lotta sanguinosa.

Il Governo olandese organizza una forte spedizione militare per reprimere la ribellione determinata da una modificazione del regime giudiziario nell'isola.

* * *

La questione cretese non può dirsi ancora risolta, ma si mette sulla via della soluzione. I rappresentanti delle quattro potenze protettrici di Creta hanno fatto congiuntamente, presso il Re Giorgio, uffici analoghi a quelli fatti dai consoli in Canea presso il principe Giorgio, rimettendo a Sua Maestà copia della nota collettiva dei quattro consoli.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Per il XXIX luglio. — La manifestazione di rimpianto che le Società popolari di Roma compieranno nella ricorrenza anniversaria della morte del Re Buono, il 29 corrente, promette riuscire solenne e degna, quale appunto dev'essere l'omaggio alla venerata memoria dell'estinto.

Il Comitato liberale del 1° collegio elettorale di Roma ha stabilito di partecipare alla commemorazione e di deporre una corona di fiori sulla tomba di Re Umberto I.

Detto Comitato essendo stato anche ufficialmente incaricato dal « Circolo Vittorio Emanuele III » di dirigere il gruppo delle So-

cietà, enti, ricreatori, che hanno la propria sede nel 1° o 2° collegio, invita tutti i propri soci e le accennate associazioni di trovarsi domenica 29 corrente, alle ore 16, in via Serpenti 26 (sede del Comitato liberale) per recarsi accompagnati dal concerto Esquilino a villa Umberto I dove verrà formato il corteo popolare.

*** I signori veterani per essere ammessi nel pronao del Pantheon, alle 7 3|4 del 29 luglio corrente, sono pregati di ritirare dalla sede del Comizio il relativo biglietto d'invito.

Il Consiglio dell'emigrazione. — Sotto la presidenza del senatore Bodio si è riunito l'altro giorno il Consiglio dell'emigrazione.

Alla unanimità venne approvata la proposta del Commissariato per l'esclusione di due piroscafi dal servizio di emigrazione; e dopo animata discussione pure all'unanimità votossi che si provveda con la maggiore severità all'applicazione delle disposizioni riguardanti le condizioni dei piroscafi in servizio di emigrazione sia per quanto riguarda le loro qualità nautiche, che per l'igiene ed il trattamento degli emigranti a bordo.

Il Consiglio fece altresì voti perchè non si conceda ulteriormente la patente di vettore ad armatori i cui piroscafi facciano capo linea in porti esteri per venire poi ad imbarcare emigranti italiani nei porti nazionali, disposizione questa già contenuta nel progetto di riforma della legge sulla emigrazione.

Riduzioni ferroviarie per gli emigranti. — Come è noto, gli emigranti poveri, che viaggiano in comitiva diretti a paesi transoceanici, come pure gli emigrati rimpatrianti, godono nei percorsi ferroviari che devono compiere sia per raggiungere i porti d'imbarco, sia per ritornare ai comuni di origine, speciali facilitazioni ferroviarie.

Risulta, per altro, al Comitato dell'emigrazione, che gli emigranti non sono sempre messi in condizione di usufruire di siffatte agevolazioni perchè, da parte delle autorità competenti, si dà spesso alle norme che regolano le concessioni speciali ferroviarie una interpretazione restrittiva, per più riguardi ingiustificata.

Epperò il Commissariato ritenne utile ripetere, in nuova apposita circolare, i necessarî chiarimenti, le norme indicate, raccomandando a chi spetta di voler sempre dare alle norme stesse quella benevola applicazione che può essere consentita dalla lettera o dallo spirito di esse.

La concessione speciale che regola la materia delle facilitazioni di viaggio accorda agli emigranti che risultano trovarsi in determinate condizioni una riduzione sulla tariffa ordinaria variabile, a seconda delle distanze, dal 40 al 60 per cento.

I prezzi, per ogni viaggiatore e per la terza classe (non sono ammessi passeggieri in classe superiore alla 3ª), sono i seguenti:

per il percorso fino a 200 chilometri (riduzione del 40 per cento sulla tariffa ordinaria) L. 0.034 a chilometro;

pel successivo percorso da 200 a 400 chilometri (riduzione del 50 per cento) L. 0.028 a chilometro;

pel successivo percorso oltre i 400 chilometri (riduzione del 60 per cento) L. 0.023 a chilometro.

I ragazzi fra i tre e i sette anni di età pagano la metà dei prezzi suddetti; quelli di età inferiore ai tre anni non pagano nulla.

Importazione di viti americane dalla Francia. — Un comunicato del Ministero di agricoltura rileva che in qualche regione d'Italia ha suscitato un certo allarme un voto testè emesso dalla Commissione consultiva per la fillossera circa il divieto d'introduzione delle viti americane dalla Francia.

Conviene notare a tale proposito che l'anzidetta Commissione ha dato incarico ad una speciale Sottocommissione di studiare tutta la complessa materia relativa ai divieti di importazione e circolazione delle sostanze atte a diffondere la fillossera.

La Sottocommissione riferirà nel mese di novembre prossimo e le sue conclusioni formeranno oggetto di attento esame da parte del Ministero.

Allo stato delle cose, è manifesto che nessun provvedimento si sta preparando, al fine di revocare la facoltà di importare viti americane dalla Francia. È quindi ingiustificato ogni allarme in proposito.

Attività vulcanica. — Si ha da Messina che in questi giorni il periodo di eruzione del vulcano Stromboli è violento. Per ventiquattro ore piovve incessantemente fitta cenere, che, spinta dal vento, investì il villaggio di Ginestra, nella parte occidentale dell'isola. Un'enorme colata di lava scese per la Sciara, ove produsse un forte avvallamento. A brevi intervalli, sino a lunga distanza, si udivano i boati.

La popolazione spaventata fuggì.

Scossa di terremoto. — Alle 2.30 l'altra notte, a Siena, è stata avvertita una scossa di terremoto del quarto grado di origine prossima, seguita da altre minori, fra cui la principale alle 3.40, del terzo grado.

Molte persone hanno avvertito le scosse.

Marina militare. — La squadra del Mediterraneo, composta di sette navi, al comando del contrammiraglio Di Brocchetti, è giunta nel pomeriggio di ieri a Livorno.

Marina mercantile. — Da Rio Janeiro ha proseguito per Barcellona e Genova l'*Umbria*, della N. G. I. e da Singapore ha proseguito per Bombay l'*Ischia*, della stessa Società.

ESTERO.

Esposizione franco-inglese a Parigi. — A Londra, recentemente, ebbe luogo una riunione di commercianti, industriali, banchieri ed eminenti uomini politici presieduta dal lord Mayor. Si deliberò di indire una Esposizione franco-inglese a Parigi nel 1908. La proposta partì l'anno scorso dalla Camera di commercio di Parigi e ora dopo l'appoggio ufficiale del Governo francese riceverà pure quello del Governo inglese.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

VARSAVIA, 25. — Il colonnello della gendarmeria, Salahatoff, è stato pugnalato sulla pubblica via.

L'assassino è fuggito.

BERLINO, 25. — A proposito dell'affermazione del *Vorwaerts*, secondo cui la Germania o la Prussia avrebbe aderito ad una Convenzione che deve impedire la creazione della Polonia autonoma, la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* afferma che non esiste una simile Convenzione tra la Germania o la Prussia da una parte e la Russia o l'Austria oppure entrambi questi ultimi paesi dalla altra.

BELGRADO, 25. — Nel pomeriggio è stata avvertita una scossa di terremoto della durata di quattro secondi.

BUDAPEST, 25. — Tutti i molini a grano di Budapest cesseranno stasera la macinazione e licenzieranno gli operai Tremila operai restano senza lavoro.

MADRID, 25. — Il ministro d'Italia, comm. Malmusi, è ripartito per Tangeri.

PIETROBURGO. 25. — Il prefetto di Pietroburgo ha vietato i *meetings*, le conferenze e gli assembramenti.

La polizia ha soppresso in varie città una ventina di giornali.

PIETROBURGO, 25. — Il Comitato di Pietroburgo dell'Unione ferroviaria si è pronunziato contro lo sciopero. Le autorità di Mosca prendono misure energiche per scongiurare lo sciopero generale.

Il partito socialo-democratico ha deciso di esortare gli operai a rimanere calmi per potere concentrare la sua attività nell'agitazione rurale. Il partito costituzionale-democratico progetta un prossimo congresso, che sarà tenuto a Mosca o a Pietroburgo.

LONDRA, 25. — I giornali hanno da Odessa:

Il *progrom* non ha avuto gli effetti desiderati dagli organizzatori perchè è rimasto puramente localizzato e non è stato sostenuto da Pietroburgo. Tuttavia cinque persone sono uccise e numerose ferite, tre delle quali sono moribonde.

Numerosi saccheggi sono stati commessi dai cosacchi, i quali tengono sempre un'attitudine minacciosa e dicono di volere vendicare il loro camerata, uccidendo presto molti israeliti.

L'AJA, 25. — Il bollettino dello stato di salute della Regina, pubblicato oggi, dice:

Lo stato della Regina si mantiene soddisfacente. La notte è passata tranquilla.

ODESSA, 25. — La giornata è trascorsa calma. Settanta israeliti sospetti di appartenere al Comitato di difesa degli israeliti sono stati arrestati iersera e tradotti al posto di polizia.

PIETROBURGO, 25. — La voce della partenza del generale Trepoff per il castello di Livadia è smentita. Il generale si trova sempre a Pietroburgo.

Secondo notizie ufficiali regna dappertutto ordine e l'*ukase* dello scioglimento della Duma è stato accolto ovunque con calma.

PIETROBURGO, 25. — Notizie da Odessa recano che la città è tranquilla. Sono stati repressi immediatamente tutti i tentativi di disordini; nondimeno le famiglie israelite che abitano nei sobborghi non hanno osato di fare ritorno stasera alle loro abitazioni. Numerosi arresti sono stati operati nella scorsa notte. Le truppe perlustrano continuamente le vie. Le caserme dei cosacchi rimangono circondate da un cordone di truppe di fanteria.

LONDRA, 25. — Quantunque nulla sia stato stabilito definitivamente circa la sede della prossima conferenza interparlamentare si ritiene probabile che sarà scelta Berlino.

I membri della conferenza si sono recati nel pomeriggio a Windsor.

PARIGI, 26. — I giornali raccolgono la voce che sarebbe avvenuto un incidente al Circolo militare, in occasione di un banchetto per festeggiare la decorazione conferita al colonnello Targe.

Il comandante Dreyfus sarebbe stato violentemente ingiuriato e percosso da un comandante di artiglieria che, in seguito all'incidente, fu posto agli arresti di rigore.

CADICE, 26. — Un tram dove erano 44 fanciulli che si recavano ad una festa ha deviato.

Undici fanciulli e il conduttore sono rimasti feriti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 25 luglio 1906

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione èdi metri	50.60.
Barometro a mezzodì	752 80.
Umidità relativa a mezzodì	41.
Vento a mezzodì	W.
Stato del cielo a mezzodì	poco nuvoloso.
Termometro centigrado	massimo 31.8.
	minimo 20.2.
Pioggia in 24 ore	— —

25 luglio 1906

In Europa: pressione massima di 766 sulle coste della Francia, minima di 750 sul centro della Russia.

In Italia nelle 24 ore: barometro generalmente diminuito fino a 3 mm. sull'Italia inferiore; temperatura irregolarmente variata; pioggie e temporali sull'Italia superiore e Basilicata.

Barometro: massimo di 760 al nord, minimo di 757 al sud.

Probabilità: cielo quasi generalmente vario con pioggiarelle e temporali; mare Tirreno mosso od agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 25 luglio 1906.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedenti Massima nelle 24 ore	Minima
Porto Maurizio...	1/2 coperto	calmo	28 8	22 8
Genova	coperto	calmo	28 0	22 3
Massa Carrara ...	sereno	calmo	30 0	21 5
Cuneo	coperto	—	24 9	18 0
Torino	3/4 coperto	—	26 4	21 0
Alessandria	piovoso	—	27 9	20 1
Novara	coperto	—	32 0	18 0
Domodossola	piovoso	—	27 7	18 1
Pavia	piovoso	—	31 2	20 0
Milano	piovoso	—	39 7	19 6
Sondrio	coperto	—	28 0	19 7
Bergamo	coperto	—	27 0	18 3
Brescia	piovoso	—	30 8	19 4
Cremona	1/2 coperto	—	28 4	20 0
Mantova	coperto	—	29 1	22 4
Verona	1/4 coperto	—	28 3	20 5
Belluno	1/4 coperto	—	28 0	18 0
Udine	sereno	—	29 8	20 0
Treviso	caligine	—	23 1	21 5
Venezia	3/2 coperto	calmo	29 2	25 5
Padova	1/4 coperto	—	28 6	20 8
Rovigo	coperto	—	32 0	20 3
Piacenza	coperto	—	27 1	20 9
Parma	coperto	—	28 9	21 5
Reggio Emilia	coperto	—	29 9	21 2
Modena	coperto	—	27 6	21 4
Ferrara	coperto	—	26 9	21 5
Bologna	3/4 coperto	—	26 2	18 7
Ravenna	sereno	—	25 9	19 6
Forlì	3/4 coperto	—	27 6	21 0
Pesaro	1/2 coperto	calmo	26 9	20 5
Ancona	nebbioso	mosso	30 0	18 0
Urbino	1/4 coperto	—	26 8	17 8
Macerata	1/4 coperto	—	30 7	19 7
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	31 5	20 0
Perugia	sereno	—	33 4	20 6
Camerino	1/4 coperto	—	26 5	19 0
Lucca	coperto	—	30 4	20 1
Pisa	1/4 coperto	—	30 4	18 7
Livorno	1/2 coperto	calmo	28 8	20 8
Firenze	sereno	—	33 2	21 0
Arezzo	1/2 coperto	—	34 0	20 0
Siena	1/4 coperto	—	30 0	20 4
Grosseto	1/4 coperto	—	33 1	19 0
Roma	1/4 coperto	—	31 1	20 2
Teramo	1/2 coperto	—	31 8	18 3
Chieti	3/4 coperto	—	28 0	18 0
Aquila	1/2 coperto	—	28 5	16 0
Agnone	sereno	—	27 0	16 0
Foggia	3/4 coperto	—	35 2	22 0
Bari	1/2 coperto	calmo	28 0	18 2
Lecce	—	—	—	—
Caserta	1/4 coperto	—	33 5	19 3
Napoli	1/4 coperto	calmo	28 8	17 1
Benevento	sereno	—	31 3	18 4
Avellino	1/4 coperto	—	28 4	15 0
Caggiano	sereno	—	27 6	18 8
Potenza	1/4 coperto	—	28 6	16 7
Cosenza	sereno	—	34 3	20 0
Tiriolo	sereno	—	26 3	18 0
Reggio Calabria ..	sereno	legg. mosso	30 2	24 0
Trapani	3/4 coperto	calmo	28 0	23 8
Palermo	sereno	calmo	30 3	18 8
Porto Empedocle ..	1/2 coperto	calmo	27 5	21 3
Caltanissetta	sereno	—	33 0	24 0
Messina	sereno	calmo	29 7	21 7
Catania	sereno	calmo	31 7	21 9
Siracusa	sereno	calmo	30 0	22 8
Cagliari	sereno	legg. mosso	34 1	19 0
Sassari	coperto	—	27 8	18 8

Direttore: G. B. Ballesio. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*